



**PARSEC CHILD SAFEGUARDING POLICY**  
**POLICY SULLA TUTELA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE E CODICE DI**  
**CONDOTTA**

PARSEC Cooperativa Sociale nasce nel giugno del 1996. Da quella data, il nostro costante impegno è stato quello di promuovere interventi e servizi in grado di rispondere, laddove possibile con proposte innovative, alla complessità dei bisogni sociali emergenti, sia a livello locale che nazionale.

La Cooperativa si ispira ad un sistema di interventi incentrato sul principio di sussidiarietà e all'interno di una concezione partecipata di welfare, esprimendo attraverso le sue azioni il carattere e lo statuto pubblico della sua mission.

PARSEC Cooperativa Sociale intende favorire l'attivazione di politiche di promozione del benessere e di inclusione sociale, secondo principi universalistici e all'interno di una concezione partecipata di welfare locale.

La struttura rivolge il proprio impegno a cogliere domande ed emergenze sociali in evoluzione, con l'obiettivo di realizzare buone prassi e progettualità innovative, anche sviluppando processi di integrazione con attori pubblici e istituzionali, del tessuto produttivo e della cittadinanza organizzata.

Le azioni messe in atto prevedono un approccio multidisciplinare che privilegia l'interlocuzione tra la persona, le sue reti di riferimento, e il contesto culturale e relazionale in cui essa vive e agisce.

Anche gli interventi che riguardano i minori e le loro famiglie sono inquadrati in un modello di welfare territoriale e generativo, in cui ogni presa in carico è condivisa con i diversi stakeholder ed ogni progetto educativo è radicato fortemente nei territori.

Le principali aree di intervento sono: accoglienza residenziale per minori fuori dalla famiglia, MNSA e minori in misura penale; contrasto alla povertà educativa; promozione dell'agio rivolta ad adolescenti e pre-adolescenti; sviluppo associativo e di impresa nell'ambito giovanile; sostegno alla genitorialità. In tutti i casi, si intendono azioni che si focalizzano costantemente sullo sviluppo e la difesa dei diritti, sull'inclusione sociale e la tutela della salute psico-fisica di giovani e minori.

L'obiettivo fondamentale dei nostri interventi è quello di operare affinché i minori abbiano la possibilità di un pieno sviluppo e benessere salvaguardandone la salute fisica, psichica e sociale.

Assicurare il benessere ai bambini significa creare opportunità per una vita dignitosa, piena e gratificante, offrire, quindi, la possibilità di nutrirsi correttamente, essere accuditi, ricevere cure mediche, svolgere attività ricreative, sportive e socializzanti adatte alla loro età, coltivare le proprie aspirazioni liberamente.

**È in considerazione di questo mandato che la Cooperativa Parsec vuole essere un'organizzazione che tutela e rispetta, in tutte le sue azioni, i diritti di bambine, bambini e adolescenti.**

Lo scopo di questa policy è:

- proteggere dai danni i bambini e i giovani che ricevono i servizi di Parsec Cooperativa Sociale. (sono inclusi anche i figli degli adulti che utilizzano i nostri servizi);
- fornire al personale e ai volontari, nonché ai bambini e ai giovani e alle loro famiglie, i principi generali che guidano il nostro approccio alla protezione dei minori.

Questa politica si applica:

- ai minori coinvolti in qualsiasi attività e progetto;
- al personale Parsec, assunto con contratto di qualsivoglia natura (dirigenti, lavoratori soci e non soci, volontari, tirocinanti) al lavoro e nella vita privata;
- al personale e ai rappresentanti delle organizzazioni partner e a qualunque altro individuo, gruppo o organizzazione che abbia un rapporto di carattere formale/contrattuale con Parsec e che implichi contatti diretti con minorenni;
- ai consulenti e fornitori.

Il presente documento è stato redatto in conformità con i principi della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Convention on the Rights of the Child – CRC)) e delle Convenzioni internazionali concernenti i minorenni recepite con Legge dalla Repubblica Italiana. Per la stesura sono state consultate tutte le aree di sviluppo della cooperativa.

Parsec si impegna a garantire il diritto dei minori alla protezione (art. 19 CRC) e richiama altresì i quattro principi cardine espressi nella stessa: non discriminazione (art. 2), tutela per l'interesse superiore del minore (art.3), il diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (art.6), il diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni (art.12).

Questo documento è complementare ad una serie di norme di comportamento che tutto il personale di Parsec è tenuto a rispettare: il Codice Etico e di Condotta, la Politica Antifrode e Anticorruzione e le procedure del Modello ex D. Lgs. 231/01 adottato presso la nostra organizzazione.

## POLICY

### Noi crediamo che:

- i bambini e i giovani non dovrebbero mai subire abusi di alcun tipo;
- abbiamo la responsabilità di promuovere il benessere di tutti i bambini e giovani, di tenerli al sicuro e di lavorare in modo da proteggerli.

### Riconosciamo che:

- il benessere dei bambini è fondamentale in tutto il lavoro che svolgiamo e in tutte le decisioni che prendiamo;
- lavorare in collaborazione con i bambini, i giovani, i loro genitori, tutori ed altre agenzie è essenziale per promuovere il benessere dei giovani;
- tutti i bambini, indipendentemente da età, disabilità, riassegnazione di genere, razza, religione o credo, sesso o orientamento sessuale, hanno uguale diritto alla protezione da ogni tipo di danno o abuso;
- alcuni bambini sono più vulnerabili a causa dell'impatto di precedenti esperienze. Per il loro livello di dipendenza, bisogni comunicativi o altri problemi potrebbero essere necessarie ulteriori salvaguardie per mantenerli al sicuro dagli abusi.

### Cercheremo di proteggere i bambini e i giovani:

- valorizzandoli, ascoltandoli e rispettandoli;
- nominando un responsabile designato per la protezione dei bambini delle bambine e degli adolescenti;
- adottando procedure definite e un codice di condotta per il personale e i volontari;
- sviluppando e attuando un'efficace politica di sicurezza online e le relative procedure;
- fornendo una gestione efficace del personale e dei volontari attraverso misure di supervisione, supporto, formazione e garanzia della qualità, in modo che tutti conoscano e seguano le nostre politiche, procedure e codici di comportamento con sicurezza e competenza;
- reclutando e selezionando personale e volontari con i controlli necessari;
- registrando, archiviando e utilizzando le informazioni in modo professionale e sicuro, in linea con la legislazione e le linee guida sulla protezione dei dati;
- condividendo le informazioni sulla tutela e le buone pratiche con i bambini e le loro famiglie tramite comunicazione sui social media, lavori di gruppo e discussioni individuali;
- assicurandosi che i bambini, i giovani e le loro famiglie sappiano dove rivolgersi per chiedere aiuto in caso di preoccupazione;
- utilizzando le nostre procedure per gestire in modo appropriato eventuali accuse contro il personale e i volontari;

- creando e mantenendo un ambiente anti-bullismo e assicurandoci di avere una politica e una procedura che ci aiutino ad affrontare efficacemente un episodio che si verifichi;
- assicurandoci di disporre di efficaci misure di denuncia;
- garantendo un ambiente fisico sicuro per i nostri bambini, giovani, personale e volontari, applicando misure di salute e sicurezza in conformità con la legge;
- costruendo una cultura di salvaguardia in cui il personale e i volontari, i bambini, i giovani e le loro famiglie, si trattino con rispetto e si sentano a proprio agio nel condividere le preoccupazioni.

## Principi Fondamentali

### TOLLERANZA ZERO PER ABUSO SU MINORE

Parsec non tollera nessuna forma di abuso su minori e non coinvolgerà consapevolmente nessuno, a qualunque titolo, che possa rappresentare una minaccia per i bambini o per gli adolescenti.

### NON-DISCRIMINAZIONE

Parsec si impegna a salvaguardare i minori nella realizzazione delle proprie attività, indipendentemente dalla loro nazionalità, cultura, etnia, sesso, orientamento sessuale, credo religioso o politico, status socio-economico, background familiare o penale, stato di salute fisica o mentale.

### 'NON NUOCERE'

Parsec incorpora e massimizza il principio del non nuocere (Do No Harm) nella realizzazione delle proprie attività. Il principio "Do No Harm" prevede che le organizzazioni umanitarie si impegnino a ridurre al minimo, ed eliminare quando possibile, i danni che possano inavvertitamente causare contestualmente alla fornitura di aiuti, così come i danni che possano essere eventualmente causati dalla mancata fornitura di aiuti.

### PARTECIPAZIONE DEI MINORI

Ogni minore dovrebbe essere messo in condizione di comprendere i propri diritti, le proprie responsabilità e cosa fare se ha delle preoccupazioni. I minori dovrebbero essere incoraggiati a fare sentire la propria voce per denunciare le violazioni dei loro diritti, senza per questo subire intimidazioni.

### ACCOUNTABILITY E TRASPARENZA

Parsec garantisce l'attuazione e il rispetto dei principi espressi nel presente documento, la cui attuazione viene monitorata costantemente, il documento è quindi rivisto regolarmente sulla base dei feedback ricevuti.

In caso di denuncia di un presunto abuso, Parsec si impegna per adottare prontamente le misure necessarie, nel rispetto delle procedure di segnalazione, e avendo cura di tracciare le informazioni necessarie. Ogni denuncia viene gestita con la massima serietà e riservatezza.

### **CONDIVISIONE DELLE RESPONSABILITÀ**

Nel caso in cui i progetti o servizi siano realizzati da Parsec in collaborazione con istituzioni o organizzazioni partner, che non dispongano di una propria politica di salvaguardia dei minori, Parsec si assicurerà che questi aderiscano al presente documento, rispettando le regole qui espresse, per tutta la durata dell'intervento.

### **PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA**

Tutto il personale Parsec è tenuto a mantenere la riservatezza e a rispettare i processi di gestione dei dati, come la raccolta, l'archiviazione, la trasmissione e la distruzione dei dati così come regolari dal GDPR 670/2016. La condivisione di informazioni potrebbe essere comunque necessaria qualora risultasse nell'interesse del singolo o fosse richiesta dagli organi di legge.

### **RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ**

Nel lavoro quotidiano Parsec si adopera attivamente per il rafforzamento delle capacità delle famiglie e delle comunità, degli insegnanti, degli operatori sanitari e sociali, del personale medico e di altri soggetti a contatto con i bambini e adulti vulnerabili, inclusi il rafforzamento delle capacità per un riconoscimento tempestivo dei comportamenti di abuso, e la messa in atto di risposte appropriate.

## CODICE DI CONDOTTA DEL PERSONALE

La Cooperativa adotta un Codice di Condotta che descrive il comportamento adeguato che i suoi collaboratori e i suoi partner devono adottare. Il Codice di Condotta è strategico per garantire il benessere e la sicurezza dei bambini, delle bambine e degli adolescenti che Parsec accoglie nei propri servizi. Il rispetto del presente Codice di condotta è richiesto ai lavoratori nei contesti lavorativi ed in tutti gli altri contesti nei quali può evidenziarsi incompatibilità con la cultura e le linee di condotta (Policy) di cui è portatore Parsec. Pertanto tutti i lavoratori devono evitare di:

1. Colpire, aggredire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di un minorenni;
2. Avere atteggiamenti nei confronti dei minorenni che (anche sotto il profilo psicologico) possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio – relazionale;
3. Agire con comportamenti che siano di esempio negativo per i minorenni;
4. Avere relazioni con minorenni che possano essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso, anche solo in forme implicite o meramente evocative;
5. Impegnarsi in attività sessuali (di qualsiasi tipo e intensità, anche in forme meramente virtuali o evocative) o avere un rapporto sessuale con individui di età inferiore ai 18 anni (ovvero con persone maggiorenni che non siano consenzienti e capaci di esprimere pieno consenso), indipendentemente dalla definizione della maggiore età o dalle modalità di consenso legalmente riconosciute nei diversi Paesi. Una errata convinzione riguardo l'età di un minorenni non è da considerarsi una difesa accettabile;
6. Agire in modi che possano essere inadeguati, nocivi o che possano costituire un abuso o che possano porre i minorenni a rischio di sfruttamento, maltrattamento o abuso, incluse prestazioni lavorative o di altra natura che ne comportino uno sfruttamento, ovvero anche un semplice degrado di immagine, incluso l'accattonaggio o l'adescamento sessuale anche solo in forme meramente evocative;
7. Utilizzare con i minorenni un linguaggio scorretto, volgare, offensivo, dare suggerimenti o consigli inappropriati, offensivi o tali da costituire un abuso;
8. Comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante o in modo tale da poter essere impropriamente interpretabile in tal senso;
9. Realizzare direttamente o indirettamente, distribuire, diffondere o pubblicizzare con qualsiasi mezzo, anche telematicamente, materiale pornografico, implicito o esplicito, anche solo virtuale; detenere a titolo non professionale materiale pedopornografico o agire in modo da indurre o favorire il coinvolgimento di minorenni nella realizzazione di tali immagini;
10. Stabilire o intrattenere contatti con minorenni beneficiari delle attività professionali, o nel contesto di altro mandato ufficiale, se non per obiettivi inerenti le stesse attività, utilizzando strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, etc.). Andranno utilizzati esclusivamente strumenti e ambienti online di cui l'organizzazione è a conoscenza, preferibilmente linea telefonica fissa e cellulare di servizio per i contatti telefonici;
11. Permettere a uno o più minorenni con cui si hanno contatti professionali di dormire nella propria casa senza sorveglianza e autorizzazione preventiva del proprio diretto responsabile, o dell'autorità giudiziaria, salvo circostanze eccezionali;

12. Dormire nella stessa stanza o nello stesso letto con un minorenni con cui si lavora nelle strutture di accoglienza, salvo necessità derivanti dall'organizzazione del lavoro autorizzate dai responsabili, o altre circostanze eccezionali documentate, garantendo comunque come possibile la visibilità rispetto a terzi;
13. Adottare condotte di accudimento (es. pratiche igieniche) non rispettose dei livelli di autonomia e dell'integrità del minorenni;
14. Dare denaro o beni o altre utilità ad un minorenni al di fuori dei parametri e degli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che il diretto responsabile dell'attività lavorativa ne sia a conoscenza;
15. Tollerare o partecipare a comportamenti con minorenni che siano illegali o offensivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
16. Agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minorenni o perpetrare qualsiasi altra forma di maltrattamento emotivo;
17. Discriminare, o viceversa, privilegiare o favorire alcuni minorenni escludendone altri per ragioni di pregiudizio.

Questo elenco non è esaustivo o esclusivo. Il principio di base è che devono essere evitati comportamenti ed azioni che potrebbero essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei confronti dei minorenni.

È altresì richiesto che tutti i lavoratori:

1. Siano vigili nell'identificare situazioni che possano comportare pericoli o danni per i minorenni e sappiano anticiparle e gestirle, nelle forme e modalità consentite dalla legge;
2. Riportino ogni notizia di ragionevole sospetto circa un possibile abuso o maltrattamento verso un minorenni afferente alle proprie attività professionali alle competenti autorità giudiziarie e/o istituzioni competenti nei casi previsti dalla Legge e, nei restanti casi, attivando le procedure previste dal presente documento di Child Safeguarding Policy;
3. Organizzino il lavoro ed il luogo del lavoro in modo tale da annullare e/o minimizzare pericoli o danni prevedibili di qualsiasi natura per operatori e utenti, con una scrupolosa applicazione delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. Siano per quanto possibile visibili o accessibili da altri adulti, mentre lavorano con i minorenni;
5. Assicurino la diffusione ed il mantenimento di una cultura di apertura che permetta al personale, ai volontari, ai minorenni e a chi si prende cura di loro di sollevare e discutere con facilità ogni tipo di argomento e preoccupazione;
6. Si assicurino che i membri del personale sviluppino un senso di responsabilità riguardo al proprio operato in modo che azioni e comportamenti inappropriati o che possono generare abusi nei riguardi dei minorenni non passino inosservati né vengano tollerati;
7. Comunicino ai minorenni quale tipo di rapporto debbano aspettarsi di avere con il personale o con chi li rappresenta e facciano la segnalazione di qualsiasi tipo di preoccupazione o disagio;
8. Valorizzino le capacità e le competenze dei minorenni e discutano con essi dei loro diritti, di cosa sia accettabile e di cosa non lo sia e di cosa possono fare nel caso emerga un qualsiasi problema;

9. Rispettino i diritti dei minorenni e li trattino in modo giusto, onesto e con dignità e rispetto;
10. Promuovano la partecipazione dei minorenni in modo da sviluppare anche la loro capacità di autotutela.

## **LA PROTEZIONE DEI MINORI**

La Policy si basa su elementi fondamentali riconosciuti a livello internazionale, descritti di seguito.

### **Sensibilizzazione**

Tutto il personale, i volontari, così come i fornitori, le comunità beneficiarie e i loro rappresentanti, sono messi a conoscenza del presente documento, e delle procedure di segnalazione per gli eventuali abusi perpetrati nei confronti di minori. Ciascun dipendente o collaboratore riceve il presente documento al momento della stipula del contratto con l'Organizzazione.

### **Reclutamento**

Nel reclutamento del nuovo personale Parsec valuta:

- la motivazione a lavorare su tematiche inerenti all'infanzia e all'adolescenza;
- l'attitudine a rispettare i diritti dei bambini e degli adolescenti;
- la comprensione dei bisogni materiali ed emotivi dei bambini e degli adolescenti nei contesti locali;
- la conoscenza dei dibattiti internazionali su temi sensibili;
- valori quali l'onestà, la non discriminazione, l'affidabilità e la lealtà;
- le referenze.

Come previsto dall'art dell'art 25 bis del D. Lgs. 39/2014, per ogni nuovo assunto che lavori direttamente con i minori, viene richiesto il casellario giudiziale. I colloqui con i candidati includono domande appropriate sulla salvaguardia dei bambini;

Gli annunci di lavoro, le descrizioni delle mansioni, i termini di riferimento, i materiali di orientamento, i contratti e gli accordi di impiego per i nuovi lavoratori includono la responsabilità di rispettare le policies di Parsec inclusa la policy di salvaguardia dei minori.

### **Formazione e supervisione**

Al fine di dare adeguata implementazione alla Policy, tutto il nuovo personale ed i volontari saranno informati sulla politica di tutela dei minori e sulle loro responsabilità verso la salvaguardia dei bambini.

Il personale e i volontari hanno inoltre la possibilità di avere aggiornamenti regolari sulla tutela dei minori, sia formalmente, ad esempio attraverso la formazione o la supervisione, sia in modo più informale, ad esempio attraverso discussioni durante le riunioni di gruppo.

Ogni servizio ha una regolare supervisione per il sostegno dei lavoratori e per permettere loro di svolgere il proprio compito in modo appropriato e professionale.

## **Valutazione e Gestione dei rischi per la sicurezza dei bambini**

Sebbene non sia possibile eliminare completamente tutti i rischi per i minori, Parsec si impegna a ridurre questi rischi al minimo e a mettere in atto le migliori pratiche. Prima dell'avvio e durante tutto il loro ciclo, i progetti sono valutati e monitorati per garantire che tutte le attività siano in linea con i principi fondamentali espressi dal presente documento. Identificare e valutare sistematicamente il rischio associato ai servizi, ai progetti, e alle attività riduce al minimo le possibilità che si verifichino danni. Parsec adotta inoltre misure proattive in ogni fase dell'implementazione dei propri progetti per evitare di causare danni inavvertitamente, cercando al contempo di massimizzare e diffondere le pratiche più virtuose.

## **Comunicazione e media**

È importante che realizzazione, raccolta e diffusione di immagini che ritraggono minori tengano in considerazione la tutela dei minorenni stessi, non violino la loro dignità e non li mettano in condizioni di rischio.

Al fine di minimizzare ogni possibile situazione di rischio, il personale di Parsec è tenuto a:

- Rispettare la privacy dei bambini e delle bambine ritratte in foto e video;
- Informare il minorenne e il genitore, o tutore, circa l'uso previsto per tali immagini, attraverso apposito modulo approntato da Parsec;
- Oscurare, non riprendere in volto o comunque rendere non identificabili i bambini e le bambine che hanno subito violenza, sfruttamento, che sono stati abusati o sono, in qualche modo, particolarmente vulnerabili. Inoltre, i loro veri nomi devono essere cambiati e il cambiamento va segnalato. Anche riferimenti geografici di luoghi, case e vie, che possono identificare tali bambini e bambine, devono essere omessi;
- Rispettare la dignità di bambini e bambine ritratte in foto e video;
- Non scattare e non utilizzare immagini di bambini o bambine nudi o ripresi in pose che possono apparire inappropriate;
- Prestare particolare attenzione all'utilizzo di immagini con soggetti vulnerabili (persone con disabilità, bambini rifugiati, minoranze), garantendo sempre il rispetto della loro dignità;
- Archiviare le immagini e i video nell'apposito database di Parsec, il cui accesso è limitato al personale che ne fa uso per il proprio lavoro;
- Garantire il rispetto di tali comportamenti in tutti i processi lavorativi;
- Assicursi di condividere con i partner tali regole e assicurarsi che vengano rispettate in tutte le attività di cui Parsec è responsabile.

## **Responsabile della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza**

Parsec nomina un/una responsabile della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza per la supervisione del rispetto del presente documento.

Il/la responsabile della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza è un soggetto nominato all'interno dello staff, in possesso delle competenze professionali volte ad assicurare l'applicazione e il rispetto dei principi espressi nel presente documento, nonché la supervisione della corretta implementazione dei contenuti del presente documento. Egli/ella

è inoltre in grado di gestire e analizzare, nel modo più adeguato, le problematiche relative alla salvaguardia, a situazioni di sfruttamento, abuso o molestia, indirizzandole e sottoponendole anche all'Organismo di Vigilanza (OdV) istituito in cooperativa ai sensi della L.321/01.

A livello di progetto, il/la responsabile di progetto sarà responsabile di assicurare l'applicazione della politica e delle procedure in materia di salvaguardia.

Di conseguenza, le segnalazioni devono essere trasmesse direttamente al responsabile della protezione dell'infanzia o ai responsabili di progetto, nel caso in cui non sia possibile contattare il/la responsabile della protezione dell'infanzia. Tuttavia, è responsabilità di quest'ultimo/a informare della segnalazione anche l'organismo di vigilanza. Nel caso la segnalazione arrivasse per primo all'OdV, esso provvederà ad informare prontamente il responsabile della protezione dell'infanzia.

Il/la responsabile della protezione dell'infanzia:

- stabilisce e mantiene un sistema di segnalazione centralizzato, assicurando il controllo di gestione dei casi riguardanti presunte violazioni della Policy;
- stabilisce e mantiene i contatti con i Responsabili di tutti i progetti e i servizi Parsec per la Tutela di Bambine, Bambini e Adolescenti;
- controlla regolarmente e aggiorna questa Policy, almeno a scadenza triennale o in tempi più brevi, se ritenuto necessario.

Le azioni procedurali assunte dal/la responsabile della protezione dell'infanzia si espletano, ma non si esauriscono, nel:

1. raccogliere le informazioni e la documentazione sull'accaduto;
2. eseguire un'indagine interna (includendo interviste ai testimoni);
3. proporre la sospensione temporanea della persona oggetto della segnalazione dalle sue attività, se inerenti ai progetti con minorenni e adulti vulnerabili, durante il corso delle indagini;
4. informare la persona interessata delle segnalazioni che gli sono state mosse contro;
5. dare l'opportunità al sospettato di presentare la propria versione degli eventi in questione, prima che ogni determinazione di colpevolezza o innocenza venga raggiunta;
6. garantire che la vittima riceva protezione e sostegno psicologico e socio-economico (se necessaria ed eventualmente proporzionata);
7. assicurare che, chi ha fatto la segnalazione, sia informato sull'andamento della procedura attivata;
8. laddove si configuri un'ipotesi di reato, riportare la segnalazione all'Autorità competente.

Tutti i soggetti a cui si applica la presente Policy hanno l'obbligo di segnalare gli abusi e non è tollerata alcuna forma di coercizione, intimidazione, ritorsione o rappresaglia nei loro confronti, anche nei casi in cui si forniscano informazioni o assistenza in un'indagine.

L'Organismo di Vigilanza ha la supervisione generale sull'attuazione e monitoraggio del presente documento, delle "Procedure di Organizzazione, Gestione e Controllo, del Modello ex 231/01", e del Codice Etico e di Condotta, ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Pertanto, spetta all'Organismo di Vigilanza di concerto con il/la responsabile della protezione dell'infanzia: valutare le segnalazioni ed incaricare il/la responsabile della protezione dell'infanzia delle indagini di approfondimento; informare il Presidente di Parsec ed il Consiglio di Amministrazione, che espleteranno i procedimenti disciplinari formali, qualora i fatti riportati nelle segnalazioni siano effettivamente riscontrati.



## RESPONSABILE PARSEC PER LA PROTEZIONE DEI MINORI

**Nome:** Mauro Carta

**Telefono/e-mail:** tel 3483032858 [m.carta@cooperativaparsec.it](mailto:m.carta@cooperativaparsec.it)

## REVISIONE

L'attuazione delle misure di salvaguardia e il rispetto di questa policy, vengono costantemente monitorati. I feedback del personale, delle comunità e delle parti interessate sono altamente incoraggiati al fine di migliorare e consolidare le procedure esistenti.

La politica di tutela dei minori di Parsec Cooperativa sociale è soggetta a revisione annuale.

## CONTATTI

Per qualsiasi domanda riguardante questa politica, si prega di contattare la cooperativa inoltrando la vostra richiesta a: [info@cooperativaparsec.it](mailto:info@cooperativaparsec.it).

Roma, 14/11/2022

Il Presidente  
(Maura Muneretto)

